

1642  
 alla cui ri-  
 coverata sa-  
 lute acquie-  
 scè l' tutto.  
 benchè dal-  
 l' occasione  
 dell' infer-  
 mità dedu-  
 cansi motivi  
 nocevoli al  
 Cardinale .  
 che avve-  
 dutesi haver  
 declinato  
 negli affari  
 di Lodovi-  
 co .  
 prima di  
 sottrarsi a  
 perigli .  
 pregalo di  
 visitarlo .  
 ma non  
 esaudita .  
 così cagio-  
 nevole s' al-  
 lontana .

pervenuta  
 in quel pun-  
 to la nuova  
 della Pic-  
 cardia assa-  
 lita con pe-  
 ricolo di  
 Parigi .

onde il Rè  
 spedisce su-  
 bito dietro a  
 Richelieu .

che, fortui-  
 tamente  
 pervenuto-  
 gli 'n mano  
 l' Accordato  
 dell' Or-  
 leans con gli  
 spagnuoli .

mente , e nella contingenza della sua vita insorse in Corte gran divisione , anzi in tutto l' Esercito , alcuni aderendo alla Migliarè , che sosteneva il partito del Cardinale , altri allo Scudiere , che si dichiarava per l' Orleans . La salute , brevemente ricuperata da Lodovico , dissipò quel rumore , dando però modo allo stesso Scudiere , per trattenere il Rè nell' averfione contra il Ministro , di cavare dal successo argomenti dell' autorità soverchia del Richelieu , e de' pensieri suoi alla Reggenza . Il Cardinale , accortosi di non tenere più nell' affetto di Lodovico presidio , e vedendo anzi all' ombra della di lui connivenza crescere il partito de' malcontenti , pensò di ritirarsi da Narbona , dove non si credeva sicuro ; ma , prima di farlo , supplicò il Rè , che andasse a vederlo , ò per istaccarlo da' mal contenti , ò per risvegliare in lui coll' eloquenza , e coll' arte i sentimenti primieri . Ricusando Lodovico di farlo , conobbe all' hora d' esser totalmente perduto ; e perciò a gran passi , ancorche in stagione perversa , si fece dalle sue guardie portare a braccia in certa stanza di legno , dove in un letto posava , verso i bagni di Tarascona , per avanzarsi poi in Delfinato , e in Provenza , dove l' invitavano i Governatori di quelle Provincie , ch' erano di sua dipendenza . Giunse in tal congiuntura l' avviso , che alla Frontiera di Fiandra il Ghiscie era stato rotto , e che Parigi si trovava in grand' apprensione . Non mancarono giudizi di molti , che , essendo il Conte strettamente congiunto del Cardinale , causasse per negligenza affettata quel sinistro accidente , accioche nella confusione delle cose il Rè conoscesse , quanto gli fosse necessario il Ministro , nel quale l' intelligenza del Regno si riposava . In effetto a Lodovico altro espediente non s' affacciò , che d' inviare dietro al Cardinale un Corriere con istanze , che a così repentino emergente applicasse gli opportuni ripari , a migliore dispositione de' quali desiderava egli seco in alcun luogo abboccarsi . Ma sì come la stessa Fortuna contraria del Regno alla prospera del Cardinale serviva , così riportò egli molto maggior profitto dal Caso ; perche , continuando il camino , con modo incertissimo gli venne in mano il trattato dell' Orleans , stabilito con gli Spagnuoli . Egli al Rè subito l' espedì , accioche conoscesse tut-  
 to